







CITTÀ di VENTIMIGLIA

Provincia di Imperia

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N.1_LIGURIA

Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti del Terzo Settore disponibili alla Co-progettazione con il Comune di Ventimiglia in qualità di Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n.1 Liguria per la realizzazione del servizio di Pronto Intervento Sociale e Gestione numero verde a valere sulla Quota Servizi Fondo Lotta Povertà annualità 2022.

CUP: H71H22000110001

Premesso che:

- il Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali ed individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale;
- nello specifico il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 individua fra i LEPS il Servizio di pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza personali e familiari;
- con Decreto del 30/12/2021 il MLPS approvava il piano di riparto della Quota Servizi Fondo Povertà 2021/2023 in favore degli ambiti territoriali della Regione Liguria, stabilendo la quota pari ad € 487.050,42 in favore del Comune di Ventimiglia, quale ente capofila dell' Ambito Territoriale Sociale N.1-Liguria;
- con nota Prot-2023-1250413 del 07/09/2023, il MLPS comunicava a Regione Liguria la rettifica di riparto della Quota Servizi Fondo Povertà annualità 2022, stabilendo la quota pari a € 501.251,01 in favore del Comune di Ventimiglia, quale ente capofila del Distretto Sociosanitario 1 Ventimigliese oggi Ambito Territoriale Sociale n.1 Liguria;
- la Deliberazione n. 3 della Conferenza dei Sindaci dell' ATS1 del 13/11/2024 nella quale è stato approvato l'utilizzo di una quota parte della Quota Fondo Povertà 2022 per la realizzazione di un servizio di Pronto Intervento Sociale sul territorio del ATS1_Liguria;

Visti:

- il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo" che prevede, all'art. 46, co. 1, lett. c, che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali svolga le funzioni di spettanza statale in materia di politiche sociali;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che prevede:

- all'art. 18 che il Governo predisponga triennalmente un Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali:
- all'art.22 comma 4 che, tra prevede che ogni Ambito Territoriale i servizi da erogare obbligatoriamente, il servizio di pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza personali e familiari;
- il Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 con il quale sono stati adottati: il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, ed il Piano Sociale Nazionale 2021-2023, con il relativo piano di riparto;
- il D.Lgs. 147/2017 che riprende l'art. 22 della L. 328/2000 e che, dopo aver enunciato al comma 2 le aree di servizi catalogate come livelli essenziali, individua, al comma 4, alcune prestazioni che devono essere garantite "per ogni ambito territoriale" fra le quali, per quello che qui rileva, il "a) servizio sociale professionale e segretariato sociale per informazione e consulenza al singolo e ai nuclei familiari" e il "servizio di pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza;

Richiamati:

- l'articolo 118 comma 4 della Costituzione;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- l'art. 8 della L. 328/2000 che individua gli Ambiti Territoriali quale dimensione territoriale e sede principale della programmazione locale, della concertazione e del coordinamento degli interventi dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale;
- la Legge regionale n. 12/2006 della regione Liguria, che specifica che gli Ambiti Territoriali sopra individuati corrispondono ai Distretti Sociali;
- il Codice del Terzo Settore approvato con Decreto Legislativo 117/2017 che all'art. 55 riporta:
- In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2;
- Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner;
- il Decreto del MLPS n72 del 30/03/2021 che adotta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017;

• il Decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 24 gennaio 2022 al n. 169, con il quale è stato adottato il Piano degli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà approvato ad agosto 2021;

PREMESSA

Il servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS) si attiva in caso di emergenze ed urgenze sociali; risponde a necessità di assistenza che insorgono repentinamente e improvvisamente, producendo bisogni non differibili, in forma acuta e grave, che la persona/il nucleo famigliare deve affrontare e a cui è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato, con un servizio specificatamente dedicato.

Il servizio di Pronto Intervento Sociale è individuato tra i servizi attivabili ai sensi dell'art. 7, co. 1, del D.Lgs. 147/2017 e già ricompreso, ai sensi dell'art. 22, co. 4, della L. 328/2000 fra quelli che devono essere attivati in tutti gli Ambiti Territoriali "In ogni territorio deve essere garantito un servizio di pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza personali e familiari".

Il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 nella parte del Piano Nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 individua l'attivazione del Pronto Intervento Sociale come azione prioritaria.

L'Ambito Territoriale Sociale n.1 Liguria prevede un ammontare di € 200.000,00 per la proposta progettuale sulla realizzazione del Pronto Intervento Sociale.

ART. 1 - FINALITA' ED INTERVENTI

Attraverso la co-progettazione, nel rispetto dei principi generali previsti dall'art. 55 del D.Lgs. n.117/2017 in materia di coinvolgimento e partecipazione degli Enti del Terzo settore, e dell'art. 12 della legge n. 241/1990 quali quelli di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, si intende sviluppare un intervento condiviso, volto ad includere e sostenere le persone che si trovino sul territorio dell'Ambito n.1

in situazioni di urgenza, in un'ottica di integrazione sinergica tra le diverse realtà pubbliche e del privato sociale presenti sul territorio.

Il progetto prevede l'istituzione di un nuovo Servizio di Pronto Intervento Sociale che:

- abbia ad oggetto primario la collocazione tempestiva e in sicurezza dei beneficiari che si trovino in condizioni di particolare gravità e fragilità e nella gestione del numero verde di pronto intervento sociale;
- preveda un referente del progetto e degli assistenti sociali/operatori sociali e/o educativi dedicati in numero sufficiente a garantire lo svolgimento del servizio in modo ottimale;
- si attivi in determinate fasce orarie e di chiusura dei servizi pubblici territoriali;

Attraverso i tavoli di co-progettazione, verranno definite le modalità, i tempi e le professionalità che si occuperanno della gestione, del monitoraggio e della rendicontazione delle attività.

L'equipe dell'Ambito costituitasi attraverso i tavoli provvederà a supportare la costituzione della rete territoriale con Comuni, ASL, Forze dell'Ordine, Centri Antiviolenza ed Enti del Terzo Settore che collaboreranno nella realizzazione dei processi e delle attività relative al Progetto in oggetto.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Piazza della Libertà 3 – 18039 VENTIMIGLIA – Provincia di Imperia – Tel. 0184 2801 – Fax 0184 352581

Sito Internet: www.comune.ventimiglia.it - E-Mail Certificata: comune.ventimiglia@legalmail.it

COLLOCAZIONE IN PRONTO INTERVENTO

La collocazione è una risposta di primo livello a situazioni acute ed emergenti e non si qualifica come servizio di tipo residenziale di lunga o media permanenza o come servizio educativo o di supporto psicologico.

Gli operatori sociali individuati per la gestione del numero dedicato al servizio di pronto intervento, riceveranno le segnalazioni e valuteranno gli interventi necessari per attivare l'eventuale collocazione in emergenza.

Pertanto, il servizio di Pronto Intervento Sociale dovrà fornire, per tutti i possibili beneficiari, una prima risposta di collocazione immediata per n. otto (8) giorni, eventualmente prorogabili per ulteriori n. tre (3) giorni;

Gli spazi per l'accoglienza in emergenza saranno individuati dal soggetto gestore anche sulla base delle risorse messe a disposizione durante la co-progettazione;

Qualora non fosse possibile l'inserimento in emergenza presso i locali messi a disposizione dagli ETS partecipanti, è previsto il rimborso per le collocazioni in strutture di prima accoglienza individuate dagli operatori per un massimo di n.tre (3)giorni. Il rimborso verrà liquidato a fronte di effettiva collocazione di destinatari del servizio PIS, debitamente rendicontate.

Il servizio dovrà essere garantito su tutto il territorio dell'Ambito Territoriale Sociale n.1 Liguria.

Il servizio dovrà garantire la reperibilità telefonica e di intervento degli operatori sociali adeguatamente formati sul servizio 7/7, come di seguito indicato: nei giorni feriali dalle ore 14:00 alle ore 09:00 del giorno feriale successivo e 24/24h nei giorni festivi. Agli operatori potrà essere richiesto intervento in presenza nei casi ritenuti necessari. Il personale dovrà garantire la disponibilità di accompagnamenti dei beneficiari presso i servizi territoriali o per altre attività urgenti o non procrastinabili. Per tali attività il servizio dovrà dotarsi di mezzi di trasporto e strumentazione informatica adeguata.

Nei casi in cui si renda necessario, (es. accompagnamento in P.S., accoglienza in emergenza presso i locali messi a disposizione etc etc....), il servizio dovrà garantire la presenza h 24/24h di operatori adeguatamente formati fino al trasferimento del beneficiario in struttura adeguata, e dovrà prevedere, laddove necessario, la compresenza di più operatori.

Il servizio di collocazione e gestione del numero verde avrà un proprio coordinatore unico e il coordinamento del servizio di Pronto Intervento Sociale rimarrà in capo all'Ambito Territoriale n1 Liguria, attraverso la collaborazione e la messa in rete dei diversi servizi coinvolti, tra cui i servizi sociali territoriali, l'Asl, le Forze dell'Ordine, i Centri Antiviolenza e gli Enti del Terzo Settore che collaboreranno nella realizzazione dei processi organizzativi ed operativi del Progetto.

ART. 2 – DESTINATARI, MODALITA' DI ACCESSO

Il Servizio di Pronto Intervento è rivolto all'universalità di persone presenti sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale n.1 Liguria che possono trovarsi in una situazione di emergenza sociale e la cui soddisfazione del bisogno necessita di un intervento urgente.

Le persone che possono ritrovarsi in una situazione di emergenza sociale sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, minori, adulti in situazione di disagio, donne vittime di violenza, etc. con esclusione di persone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Piazza della Libertà 3 – 18039 VENTIMIGLIA – Provincia di Imperia – Tel. 0184 2801 – Fax 0184 352581

Sito Internet: www.comune.ventimiglia.it - E-Mail Certificata: comune.ventimiglia@legalmail.it

che mettono in atto comportamenti violenti o pericolosi o di persone con necessità di cure o assistenza sanitaria immediata, di competenza del SSN.

Il fine è quello di poter offrire risposte immediate a bisogni sociali e/o sociosanitari urgenti, rilevate da operatori istituzionali in momenti di chiusura dei servizi sociali territoriali.

ART. 3 DURATA DEL PROGETTO

Il Progetto sopra descritto avrà durata di 36 mesi, a partire dalla stipula della convenzione, fermo restando la facoltà delle parti di prolungare il rapporto collaborativo.

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Sono invitati a presentare domanda gli enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS o ai relativi albi nazionali/regionali, nello specifico:

- Società cooperative sociali;
- Organizzazioni di volontariato, di cui all'art. 32, 33, 34 del D. Lgs.117/2017 "Codice del Terzo Settore", che alla data di pubblicazione del presente avviso risultino iscritte nei registri di cui alla Legge 11 agosto 1991, n. 266;
- Associazioni di promozione sociale, di cui all'art. 35, 36, 37 del D. Lgs.117/2017 "Codice del Terzo Settore" che alla data di pubblicazione del presente avviso risultino iscritte nei registri nazionale, regionali previsti dall'articolo 7 della Legge 7 dicembre 2000, n. 383;
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 460/1997 che alla data di pubblicazione dello stesso risultino iscritte nella relativa anagrafe regionale/nazionale;
- Fondazioni e altri enti di carattere privato (diversi dalle società) costituti senza scopo di lucro per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, il soggetto del terzo settore dovrà essere iscritto al registro delle C.C.I.A.A. da cui risulti che l'attività svolta è pertinente alla procedura dell'Avviso in oggetto.

ART. 5 – AZIONI PROGETTUALI

Nel Progetto dovrà essere messa a disposizione un'équipe di operatori sociali, formata da un numero sufficiente a garantire tutti gli adempimenti del presente Avviso.

Dovrà essere individuato un referente del servizio per il Pronto Intervento Sociale.

In particolare è richiesto di:

- Garantire reperibilità telefonica del personale in servizio 7/7, come di seguito indicato: nei giorni feriali dalle ore 14:00 alle ore 09:00 del giorno feriale successivo e 24/24h nei giorni festivi;
- Garantire, laddove si rendesse necessario, la presenza di un operatore adeguatamente formato presso i locali individuati 24/24h senza soluzione di continuità garantendo la presenza fino all'accompagnamento ed inserimento del beneficiario in struttura idonea;

- Fornire, per tutti i possibili beneficiari, una prima risposta di collocazione immediata per n. otto (8) giorni, eventualmente prorogabili per ulteriori n. tre (3) giorni;

Gli spazi per l'accoglienza in emergenza saranno individuati dal soggetto gestore anche sulla base delle risorse messe a disposizione durante la co-progettazione;

Qualora non fosse possibile l'inserimento in emergenza presso i locali messi a disposizione dagli ETS partecipanti, è previsto il rimborso per le collocazioni in strutture di prima accoglienza individuate dagli operatori per un massimo di n.tre (3) giorni. Il rimborso verrà liquidato a fronte di effettiva collocazione di destinatari del servizio PIS, debitamente rendicontate;

- Garantire, laddove richiesto, l'espletamento di eventuali accompagnamenti presso i servizi territoriali o altri uffici del territorio;
- Organizzare, di concerto con il servizio segnalante, l'ingresso del o dei beneficiari del servizio e concordare nel primo giorno feriale successivo all'inserimento le azioni operative da svolgersi;
- Garantire vitto e alloggio ai beneficiari, anche con convenzioni con altri soggetti del territorio, garantendo altresì la pulizia dei locali e delle aree fruibili dai beneficiari;
- Segnalare immediatamente eventuali allontanamenti o urgenze che riguardino i beneficiari del servizio;
- Stilare una relazione da inviare all'ATS1 n.1_Liguria e al servizio di riferimento del beneficiario al termine della sua permanenza;
- Partecipare, se necessario, alle riunioni di coordinamento del servizio di Pronto Intervento Sociale con i referenti dell'ATS1_Liguria e con i servizi sociali territoriali coinvolti nella presa in carico;
- Fornire il servizio di rendicontazione del Progetto.

Le note di debito verranno liquidate entro il termine di cui alla normativa vigente previa verifica di conformità/regolare esecuzione da parte del referente progettuale e delle verifiche amministrative relative alla documentazione che l'Ente richiederà per la rendicontazione di tale progetto a valere sulla Quota Servizi Fondo Povertà 2022 CUP H71H22000110001 (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: emissione della fattura/nota di debito o altro documento contabile equivalente con specifica indicazione del CUP del progetto e del CIG, corredata da eventuale SAL — Stati di avanzamento dei lavori/attività; time sheet delle singole risorse impiegate nell'operazione; time sheet complessiva di tutte le risorse impiegate; relazione individuale e/o complessiva delle attività svolte dalle risorse impiegate). L' Ambito si riserva la facoltà di richiedere al soggetto selezionato, in corso di esecuzione progettuale, eventuale documentazione integrativa.

ART. 6 - ARTICOLAZIONE DEL BUDGET

Il budget previsto per la realizzazione del servizio di Pronto Intervento Sociale e gestione del numero verde tramite il presente Avviso di co-progettazione di Servizi è pari ad € 200.000,00 per il triennio.

VOCE DI COSTO 1 E RELATIVO BUDGET:

Spese necessarie all'erogazione del servizio e oneri accessori: € 15.000,00

- fornitura di beni di prima necessità;

- rimborso spese spostamenti.

VOCE DI COSTO 2 E RELATIVO BUDGET:

Collocazione in estrema emergenza in strutture non convenzionate/non facenti parte della rete territoriale: € 22.000,00

- in risposta a bisogni di protezione si prevede anche la disponibilità di inserimento per periodi brevi in posti di accoglienza dedicati, in attesa dell'accesso ai servizi;
- pagamento rette per inserimento in strutture di pronto intervento e copertura delle spese alloggiative per un massimo di tre giorni liquidato a fronte di effettiva collocazione di destinatari del servizio PIS, debitamente rendicontate.

VOCE DI COSTO 3 E RELATIVO BUDGET:

Procedure di Co-progettazione di servizi innovativi: € 160.000,00

- creazione della rete con gli altri Enti istituzionali;
- valutazione del bisogno relativo alle situazioni sociali urgenti che si presentano sul territorio dell'ATS1;
- interventi di servizio sociale professionale o attività equipollente, quali a titolo di esempio:
 - a) documentazione degli interventi e la segnalazione ai Servizi competenti del territorio;
 - b) attivazione di interventi sociali emergenziali e urgenti;
 - c) monitoraggio settimanale/quindicinale delle disponibilità di accoglienza nelle strutture/centri/famiglie;

VOCE DI COSTO 4 E RELATIVO BUDGET:

Attivazione e gestione N. Verde dedicato: € 3.000

L'articolazione del presente budget, ferma restando la spesa complessiva, potrà essere definita in maniera più dettagliata e differenziata durante i tavoli di co-progettazione.

ART. 7 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA CO-PROGETTAZIONE

Gli Enti del Terzo Settore interessati a presentare domanda per la partecipazione alla manifestazione di interesse per la co-progettazione devono presentare i requisiti generali, necessari per la partecipazione ai procedimenti amministrativi ad evidenza pubblica, correlati alle funzioni e ai compiti specifici che gli sono demandati.

REQUISITI GENERALI:

- requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- 2. possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall' art. 94 D.Lgs n. 36/2023;
- 3. essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quando specificato dal Dlgs 117/17 art. 18 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente;
- 4. possesso dell'iscrizione nel "Registro unico nazionale del Terzo settore", in conformità a quanto disciplinato dall'art. 11 del Codice del Terzo Settore;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Piazza della Libertà 3 – 18039 VENTIMIGLIA – Provincia di Imperia – Tel. 0184 2801 – Fax 0184 352581

Sito Internet: www.comune.ventimiglia.it - E-Mail Certificata: comune.ventimiglia@legalmail.it

- 5. iscrizione nella CCIAA per i soggetti obbligati, da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;
- 6. per le cooperative, iscrizione all'Albo delle Società Cooperative, o per le cooperative sociali, iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Regione di competenza;
- 7. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- 8. essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva;
- 9. essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro, in materia di prevenzione infortunistica ed igiene, nonché di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- 10. applicare, al personale dipendente, il contratto nazionale del settore ed i contratti integrativi territoriali ed aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- 11. fornire i nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
- 12. impegnarsi a stipulare adeguata polizza assicurativa, contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 6 per il personale dipendente o incaricato, per i volontari (ex Legge 266/1991), nonché per le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Ventimiglia da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- 13. disponibilità a collaborare con tutti i soggetti attivi nel DSS1 che si occupano, a vario titolo, delle tematiche relative alla promozione dei diritti delle persone destinatarie dei progetti;

REQUISITI SPECIFICI:

Al fine della partecipazione alla manifestazione di interesse è necessario che l'Ente del Terzo Settore presenti i requisiti specifici:

- a) aver maturato comprovata esperienza triennale, nella progettazione e/o gestione di servizi finanziati con fondi regionale statali e/o europei;
- b) esperienza almeno triennale nella gestione di servizi/interventi similari a quelli attinenti al presente avviso;
- c) mettere a disposizione un'équipe di operatori sociali adeguatamente formati;
- d) garantire la copertura del servizio 7/7 (nei giorni feriali dalle ore 14:00 alle ore 09:00 del giorno feriale successivo e nei giorni festivi 24/24h);
- e) garantire la gestione del numero verde di pronto intervento tramite operatori sociali adeguatamente formati;
- f) mettere a disposizione locali idonei per l'accoglienza in emergenza o, in alternativa, garantire il raccordo con strutture idonee a tale scopo;
- g) laddove necessario, garantire la presenza h 24/24 degli operatori (es. accompagnamento in P.S., accoglienza in emergenza presso i locali messi a disposizione);
- h) Garantire le spese per il vitto dei beneficiari e la pulizia dei locali;
- i) Garantire che la dotazione informatica, computer, stampante e telefonica per l'espletamento del servizio, e la fornitura agli operatori di un cellulare di servizio;
- j) mettere a disposizione del servizio un mezzo di trasporto per gli accompagnamenti;
- k) garantire la formazione pregressa degli operatori sociali pari a non meno di 16h su tematiche legate al progetto. La formazione può essere alternativamente acquisita nel primo mese di avvio del progetto.

In caso di Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) o Consorzio, i requisiti di carattere generale dovranno essere posseduti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento mentre la capacità tecnica potrà essere posseduta esclusivamente dal capofila. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ART. 8 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli Enti del Terzo Settore possono manifestare il proprio interesse facendo pervenire l'istanza di partecipazione e dichiarazione unica, Allegato A), corredato da:

- 1. Copia del documento di identità del legale rappresentante;
- 2. Relazione con frontespizio intestato per la presentazione del servizio, dell'équipe, delle modalità organizzative che si intendono attuare per l'avvio e la realizzazione del Pronto Intervento Sociale;
- 3. Schema proposta di budget;
- 4. Statuto dell'Ente del Terzo Settore;
- 5. Carta dei servizi (ove presente);
- 6. liberatoria, sottoscritta dal legale rappresentante, in favore dell'Amministrazione in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale della proposta presentata (nel caso di ATS/Consorzi la liberatoria dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun soggetto associato, allegando, solo in caso di firma autografa, copia di un documento di identità del firmatario in corso di validità);
- 7. fotocopia del documento di identità del dichiarante ai sensi dell'art. 38 c.3 DPR 445/2000;
- 8. Nel caso di ATS già costituite si richiede copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla Mandataria/Capogruppo per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- 9. Nel caso di ATS non ancora costituite si richiede documento di impegno a costituirsi nella forma di raggruppamento prescelta nel quale viene indicato l'elenco ed il ruolo dei partecipanti;

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre le ore **12.00 del 12 Febbraio 2025** esclusivamente tramite PEC all'indirizzo <u>comune.ventimiglia@legalmail.it</u> con ad oggetto "Manifestazione di interesse Co-Progettazione Pronto Intervento Sociale. ATS1_Liguria"

Non sono ammesse istanze pervenute dopo la scadenza indicata.

Le dichiarazioni necessarie, datate e sottoscritte, sono rese ai sensi e per gli effetti del DPR n.445/2000, nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione, con assunzione di responsabilità per la veridicità delle stesse.

Il Comune di Ventimiglia, in qualità di Ente capofila della Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale N.1_Liguria, attiverà i controlli formali sulle autocertificazioni ai sensi degli artt. 43 e 71 e seguenti del DPR n. 445 del 27/12/2000 e ss.mm.ii., fermo restando le sanzioni di cui all'art. 76 del citato DPR qualora dai controlli effettuati emergesse la non veridicità delle dichiarazioni.

È necessario dichiarare altresì:

di accettare le disposizioni e prescrizioni del presente avviso;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Piazza della Libertà 3 – 18039 VENTIMIGLIA – Provincia di Imperia – Tel. 0184 2801 – Fax 0184 352581

Sito Internet: www.comune.ventimiglia.it - E-Mail Certificata: comune.ventimiglia@legalmail.it

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- di essere consapevole che le dichiarazioni necessarie, datate e sottoscritte, sono rese ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione, con assunzione di responsabilità per la veridicità delle stesse.

ART. 9 - ESCLUSIONI

Sono causa di esclusione le seguenti condizioni:

- a) mancanza dei requisiti generali e/o specifici di cui al presente Avviso;
- b) incompletezza insanabile dell'istanza;
- c) mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione dell'istanza.

ART. 10 – AMMISSIONI E FASI DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, ai sensi del comma 3 dell'articolo 55 del Codice del Terzo Settore, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, pro-attività e di reciprocità.

Le candidature verranno verificate per l'ammissione a seguito della scadenza dei termini per la presentazione delle domande e <u>la convocazione del primo tavolo di co-progettazione è prevista entro il 17 Marzo 2025</u> presso la sede dell'Ambito Sociale Territoriale N.1_Liguria, Sala XXV Aprile al III° piano della Sede dei Servizi Sociali, EX-Tribunale P.zza XX Settembre, Ventimiglia.

Al tavolo saranno ammessi a partecipare quegli Enti del Terzo Settore non formalmente esclusi dalla procedura per i motivi previsti dagli art. 7 e 9 del presente Avviso.

Ai soggetti ammessi verrà inviata mail di conferma della data, orario e sede del primo incontro.

I soggetti ammessi dovranno partecipare attivamente e in modo continuativo ai tavoli di co-progettazione. Tutte le riunioni relative alla co-progettazione saranno debitamente verbalizzate.

In considerazione dei tempi ristretti per la realizzazione del Progetto, già a partire dal primo tavolo di coprogettazione sarà richiesta la realizzazione sul territorio delle principali attività previste dal Progetto, come concordate e verbalizzate in sede di riunione. Tale riunione si concluderà con la redazione di uno specifico progetto e relativo budget di utilizzo.

Durante il primo incontro verranno stabilite le ulteriori date di riunione dei tavoli di co-progettazione, volte all'ampliamento delle attività da realizzarsi sul territorio con l'obiettivo di implementare e rafforzare i servizi rivolti alle persone senza dimora e in condizioni di estrema povertà.

ART. 11 - AVVERTENZE

Il presente avviso ha natura non impegnativa per il Comune di Ventimiglia, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N.1 _Liguria, che si riserva di adottare diverse procedure, senza che ciò possa comportare alcun diritto in capo ai soggetti partecipanti.

Il presente avviso non costituisce a presentare offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Cod. Civ. o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 del Cod. Civ.

Gli Enti del Terzo Settore coinvolti accettano le condizioni di finanziamento previste per l'attuazione del Progetto previste all'art. 4 della presente manifestazione di interesse.

Il Comune di Ventimiglia, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N.1 _Liguria, ha facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente avviso, dandone adeguata informazione e pubblicità.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali degli operatori che presentano istanza sono trattati per attuare il presente Avviso.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Ventimiglia, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N.1 Liguria.

Il responsabile del trattamento dei dati personali per il Comune di Ventimiglia è la società I.s.e.c. S.r.l.

I diritti degli Enti del Terzo Settore sono stabiliti dalla normativa vigente.

Al presente avviso si applica il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Il Comune di Ventimiglia, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N.1 _Liguria, quale titolare del trattamento dei dati personali, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio e il mancato, parziale o inesatto conferimento comporta l'irricevibilità e/o l'improcedibilità dell'istanza di manifestazione di interesse.

ART. 13 - PUBBLICAZIONI

Il presente Avviso è pubblicato all'albo pretorio on line del Comune di Ventimiglia e nella sezione amministrazione trasparente sul sito www.comunediventimiglia.it

ART. 14 - NORME FINALI E CONTATTI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa vigente nonché agli atti amministrativi emanati dalla Regione Liguria in materia.

Avverso il presente avviso, potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR Liguria entro 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Sociale dell'Ambito Territoriale Sociale N.1 _Liguria (ATS1_Liguria).

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Piazza della Libertà 3 – 18039 VENTIMIGLIA – Provincia di Imperia – Tel. 0184 2801 – Fax 0184 352581

Sito Internet: www.comune.ventimiglia.it - E-Mail Certificata: comune.ventimiglia@legalmail.it

Il Comune di Ventimiglia, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N.1 _Liguria, si riserva nel caso di calamità naturali, emergenze sanitarie o di igiene pubblica, di adeguare le disposizioni e le prescrizioni della presente manifestazione di interesse.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare la segreteria tecnica dell'Ambito Territoriale Sociale N.1 _Liguria tramite telefono ai Numeri 0184-6183221 / 01846183217 o agli indirizzi mail silvia.mabadeje@comune.ventimiglia.im.it / alessandra.livorno@comune.ventimiglia.im.it.

Si prega di voler scrivere ad entrambi gli indirizzi.

Allegati:

1) Allegato A: istanza di partecipazione e dichiarazione unica.

Ventimiglia, 09/01/2025

Il Direttore Sociale
Dott.ssa Alessandra Risso
(Firmato Digitalmente)